

Matteo Paolillo mette il cuore in gioco con Ester Pantano nel film “Io+Te”

Il nuovo lavoro registico di Valentina De Amicis arriva in sala e racconta l'amore contemporaneo tra desiderio, fragilità e scelte difficili



di Gustavo Marco Cipolla

4 Minuti di Lettura

giovedì 5 febbraio 2026, 08:57

✉ Trendsetting - Newsletter

Moda e Tendenze, ogni martedì

Iscriviti e ricevi le notizie via email

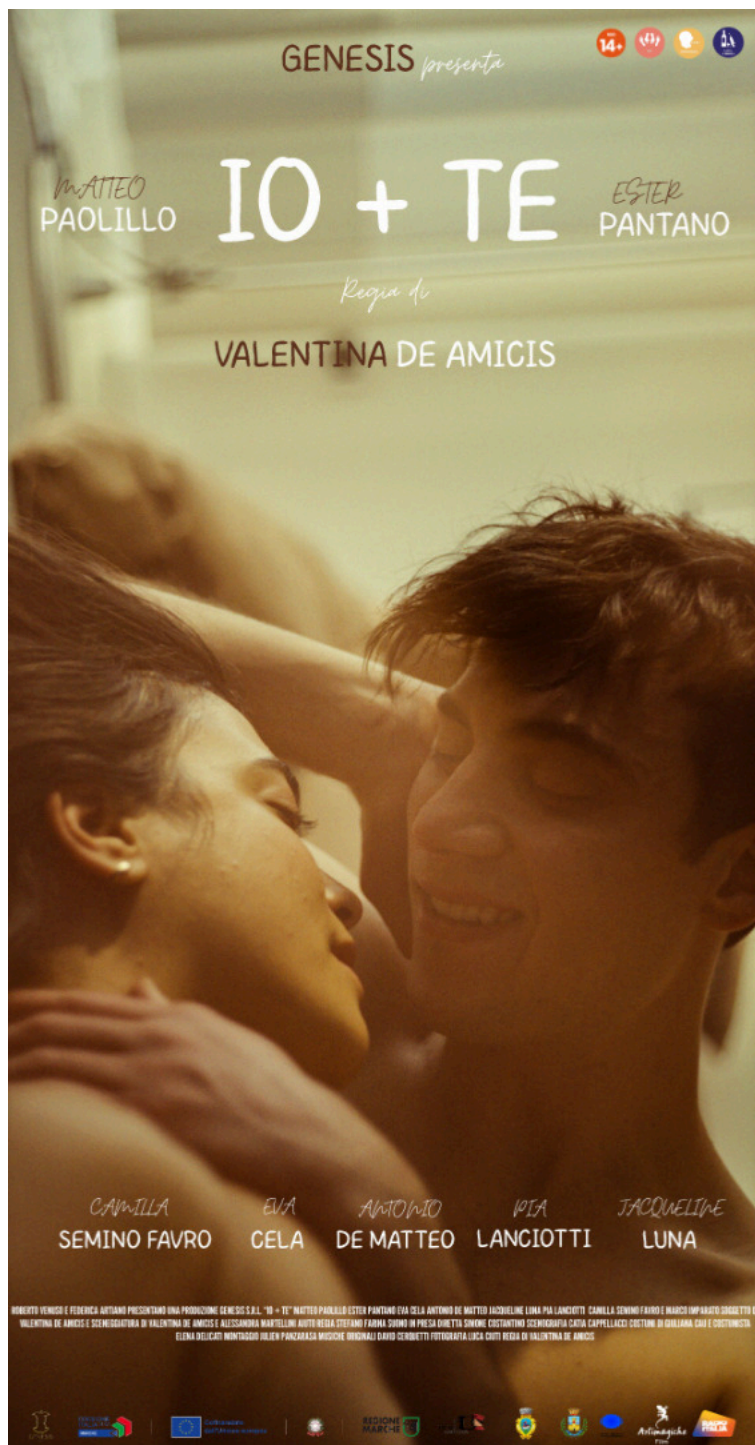
ISCRIVITI

Matteo Paolillo abbandona le atmosfere cupe e ribelli che lo hanno reso popolare con la serie Rai “**Mare Fuori**”, grazie al ruolo di Edoardo Conte, per tuffarsi in una storia sentimentale che non concede scorciatoie emotive. In “**Io+Te**”, il nuovo lavoro diretto da **Valentina De Amicis**, l'attore e cantante veste i panni di Leo, un giovane dall'animo poetico che guarda all'amore con una purezza quasi fuori dal tempo. È un personaggio che vive lontano dai ritmi dei social, innamorato della musica e delle relazioni autentiche, e che si scontra con una realtà fatta di paure e compromessi. Nelle sale dal 5 febbraio, la pellicola, distribuita da [Artimagiche Film](#), arriva proprio nel periodo di **San Valentino**, ma sceglie consapevolmente di allontanarsi dalle narrazioni romantiche convenzionali.



Matteo Paolillo in un frame del film "Io+Te" _Courtesy of Press Office

La regia di De Amicis punta a un racconto per immagini intimo, prodotto da **Roberto Venuso e Federica Artiano** per Genesis Srl, con il contributo di Marche Film Commission – Fondazione Marche Cultura, il patrocinio dei Comuni di Loreto e Porto Recanati, il supporto del Gruppo Rainbow. Accanto a Paolillo c'è **Ester Pantano**, già apprezzata in "Oi vita mia" di **Pio e Amedeo**, che interpreta Mia, ginecologa di successo, donna indipendente e allergica ai legami stabili. Il loro incontro nasce quasi per caso, in un bar, interrompendo un appuntamento qualunque. Da quell'attimo prende forma una relazione intensa, fra attrazione e contrasti, destinata a mettere alla prova entrambi. Tra gli interpreti anche **Camilla Semino Favro, Eva Cella e Jacqueline Luna**, con la partecipazione amichevole di **Antonio De Matteo e Pia Lanciotti**.



Locandina del film "Io + Te" _Courtesy of Press Office

Paolillo si cimenta in una sfida attoriale che si muove tra fragilità e slancio empatico, incarnando un uomo che crede nell'amore come possibilità concreta di costruzione e condivisione.

Il suo Leo diventa così il contrappunto perfetto alla razionalità e al bisogno di libertà di Mia, in un confronto generazionale che alimenta la tensione narrativa della sceneggiatura. La storia si sviluppa lungo il percorso tipico dei rapporti che nascono con entusiasmo e si confrontano poi con la concretezza della vita quotidiana. Il lungometraggio esplora il desiderio, il timore dell'impegno e il bisogno di autonomia, arrivando a toccare uno dei nodi più delicati: la maternità e la difficoltà di diventare genitori. "Io+Te" sfiora questi temi senza filtri né retorica, parlando anche del lato più doloroso delle scelte tra senso di colpa, solitudine e cambiamenti profondi nell'identità personale e di coppia.

Ester Pantano in un frame del film "Io+Te" _Courtesy of Press Office

Il produttore Venuso ha sottolineato come il progetto nasca dalla volontà di raccontare i legami con autenticità, sostenendo la visione registica di De Amicis e un cast capace di affrontare tematiche talvolta inesplorate dal cinema sentimentale. Anche **Andrea Agostini**, presidente di Fondazione Marche Cultura, ha ricordato l'esperienza sul set e l'importanza delle riprese cinematografiche come occasione per valorizzare il territorio marchigiano, che ne diventa parte integrante grazie alla luce e alle ambientazioni delle location scelte sull'Adriatico. A completare l'identità dell'opera filmica contribuiscono le musiche originali firmate da **David Cerquetti** e il brano inedito "Yours Forever" interpretato da **Benedetta Caretta**, con edizioni musicali Sony Music Publishing (Italy), che accompagnano i protagonisti nel loro viaggio. In un momento dell'anno solitamente dedicato alle romanticherie, "Io+Te" percorre una strada differente, quella dei sentimenti come esperienza complessa, ricca di entusiasmi ma anche di ferite. Un itinerario amoroso che ricorda come le relazioni non siano mai perfette, ma proprio nelle loro imperfezioni trovino spesso la loro verità più profonda.